

Profilo Città di Caserta

Il comune è un ente locale territoriale autonomo che può avere il titolo di città, ha come organi politici il consiglio comunale, la giunta comunale e il sindaco.

Il comune di Caserta capoluogo di provincia con le sue 23 frazioni (Acquaviva, Aldifreda, Briano, Casertavecchia, Casola, Centurano, Ercole, Falciano, Garzano, Lo Uttaro, Mezzano, Piedimonte di Casolla, Pozzovetere, Puccianiello, San Benedetto, Sala, San Clemente, San Leucio, Santa Barbara, Sommana, Staturano, Tredici, Tuoro, Vaccheria) conta oltre 72.000 abitanti, copre una superficie di circa 54 km², con una densità di oltre 1300 ab./km²; il capoluogo è ad una altitudine di 68 m s.l.m.

È nota nel mondo per la sua imponente Reggia Borbonica, che, insieme al Belvedere Reale di San Leucio e all'Acquedotto Carolino, è inserita nel patrimonio dell'umanità dell'UNESCO. La Reggia di Caserta, è una dimora storica appartenuta alla famiglia reale dei Borbone di Napoli, è circondata da un vasto parco nel quale si individuano il giardino all'italiana ed il giardino all'inglese. Il complesso del palazzo reale, con i suoi giardini lunghi circa 2,5 km, è uno dei più grandi d'Europa, ed ha conseguito il titolo di Parco più bello d'Italia nel 2009.

Le origini della città si fanno risalire agli Osci e ai Sanniti. Nonostante tutto, dai reperti che sono stati ritrovati, vi è una testimonianza di un passato insediamento ancor più retrodatabile, inoltre furono ritrovate, nei sotterranei della Reggia, alcune tombe di epoca Sannita; si trattò dunque di una necropoli del V secolo a.C.. Intorno al 423 a.C. venne completamente popolata dai Sanniti che le diedero il nome di Calatia.

Di grande interesse turistico Casertavecchia, l'antica Caserta, borgo medievale a 401 metri di altezza dal quale si ammira una vista dell'intero comune di Caserta. Di pregevole interesse sono il Duomo dedicato a San Michele Arcangelo come la cattedrale nella Caserta nuova dell'XI secolo, la contigua chiesa dell'Annunziata e il castello medioevale con la torre.

Piedimonte, in cui sono importanti monumenti medievali: l'abbazia benedettina di san Pietro ad Montes, la chiesa parrocchiale di san Rufo martire e il palazzo Orfitelli.

San Leucio, famoso per il Real Belvedere. L'utopia di re Ferdinando di Borbone di dar vita ad una comunità autonoma (chiamata appunto Ferdinandopoli) lascia a Caserta il Belvedere di San Leucio, i suoi appartamenti reali, il giardino all'italiana e l'annesso Museo della Seta, dov'è possibile visitare i macchinari del Settecento con cui si tesseva la seta diventata famosa in tutto il mondo, tanto da arrivare ad arredare la Casa Bianca, Buckingham Palace e il Palazzo del Quirinale.

L’amministrazione di Caserta svolge fra l’altro attività di promozione delle proprie bellezze: del territorio e dei prodotti agroalimentari fortemente ricercati sui mercati italiani ed esteri.